



Ministero dello Sviluppo Economico

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA DI ESPERTI DA DESTINARE A SUPPORTO DELLA STRUTTURA PER LE CRISI D'IMPRESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 852, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l'art. 1, comma 852 che ha previsto l'istituzione di una struttura per le crisi d'impresa presso il Ministero dello sviluppo economico, in forma di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021 al n. 182, che disciplina il funzionamento e le attività della Struttura per le crisi d'impresa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico e successive modifiche e integrazioni;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l’Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*”, che assegna alla Divisione XI “Crisi d’impresa” della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese le funzioni di gestione amministrativo-contabile e di supporto tecnico al coordinatore della Struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 39, comma 4, al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, prevede che il Ministro dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di consulenti ed esperti, individuati all’esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale e crisi di imprese, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato da destinare a supporto della struttura di cui all’articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 che prevede che: “*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*”

RITENUTO che l’eccezionalità della situazione venutasi a creare a seguito della pandemia da COVID-19 richieda interventi straordinari di sostegno alle imprese;

CONSIDERATO che a seguito dell’interpello prot. n. 13453 del 1 giugno 2021 volto ad acquisire personale qualificato per le esigenze della Direzione Generale per la Politica Industriale, l’Innovazione e le PMI, non sono pervenute candidature;

TENUTO CONTO che, allo stato, l’Amministrazione non dispone nel proprio organico di professionalità adeguate in relazione alle tematiche di prevenzione e trattazione delle crisi aziendali;



RAVVISATA la necessità, di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di n. 10 professionisti di elevata specializzazione da destinare al potenziamento delle attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, anche al fine di contrastare le ricadute negative dell'emergenza pandemica da COVID-19 sul tessuto produttivo del Paese,

emana il seguente

AVVISO

Articolo 1

Oggetto e durata dell'incarico

1. È indetta, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 10 (dieci) incarichi ad esperti di elevata professionalità, destinati al rafforzamento della Struttura per le crisi d'impresa, per lo svolgimento delle attività di prevenzione e gestione delle crisi aziendali. La prestazione professionale si svolgerà in coordinamento con l'Ufficio di Gabinetto, nonché in base agli indirizzi del Coordinatore della medesima Struttura e secondo le indicazioni del Direttore Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese.
2. L'incarico avrà durata fino al 30 novembre 2022, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento, fatta salva la registrazione da parte dei competenti Organi di Controllo.
3. I consulenti ed esperti selezionati svolgeranno le seguenti attività:
 - supporto operativo e funzionale per la gestione dei tavoli di crisi, in collaborazione con le competenti strutture amministrative del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - ausilio alla predisposizione degli strumenti di analisi e valutazione sulle crisi d'impresa a supporto degli organi di indirizzo politico ed elaborazione di strategie per favorire operazioni di riorganizzazione e riconversione dei siti produttivi in crisi, attività di ricerca di potenziali investitori che possano garantire il processo di reindustrializzazione e riassorbimento dei lavoratori in esubero;
 - partecipazione agli incontri con le parti sociali e le istituzioni interessate per la trattazione dei casi di crisi;
 - supporto alla predisposizione, in raccordo con le competenti strutture ministeriali, delle informazioni per il riscontro degli atti di sindacato ispettivo.

Articolo 2

Compenso

1. Il compenso lordo previsto per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è pari a euro 85.000,00. L'importo si intende onnicomprensivo, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli preferenziali

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:
 - essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - essere in possesso della laurea in discipline giuridiche e/o economiche e/o ingegneristiche o comunque afferenti all'attività di cui al presente avviso;



- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali pendenti a carico;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico;
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti specifici:
- comprovata conoscenza ed esperienza in almeno uno dei seguenti ambiti:
 - a) analisi dei bilanci e della situazione economica-patrimoniale delle aziende;
 - b) processi di reindustrializzazione e riconversione degli insediamenti produttivi e redazione di piani industriali;
 - c) diritto sostanziale e processuale civile, commerciale, fallimentare e del lavoro, con particolare riferimento alla trattazione di attività riguardanti l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza; contrattualistica pubblica;
 - d) gestione delle relazioni sindacali e dell'attività concernente le vertenze relative ad imprese in difficoltà.
 - Ottima conoscenza della lingua inglese.
3. Tutti i requisiti prescritti, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.
4. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di individuare gli esperti di cui in premessa in uno o più ambiti tra quelli sopra indicati.

Articolo 4

Presentazione delle manifestazioni di interesse

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata per via telematica, compilando l'apposito modulo elettronico raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://candidaturedgpipmi.mise.gov.it>. Per la partecipazione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di firma digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della manifestazione di interesse devono essere completati entro il 5 agosto 2021. La data di presentazione è certificata dall'applicazione informatica.
3. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
4. Per poter considerare completa la domanda, devono essere allegati, nei campi appositi del modulo elettronico i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - domanda di partecipazione in PDF generata dall'applicativo informatico;
 - curriculum vitae in formato europeo, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
 - relazione di accompagnamento al curriculum vitae, dalla quale si evincano le esperienze maturate presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi.



5. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate dal presente articolo.
6. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 5

Commissione di valutazione

1. Con separato provvedimento del Ministro dello sviluppo economico è nominata una Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute e sono definiti i criteri per la selezione.

Articolo 6

Comunicazioni e trasparenza

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, all'indirizzo www.mise.it nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.
2. L'atto di nomina, il *curriculum* e il compenso dei candidati prescelti saranno pubblicati sul sito del Ministero dello sviluppo economico ai sensi della normativa vigente.

Articolo 7

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), gli aspiranti alla presente selezione sono informati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dal Ministero dello sviluppo economico è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso lo stesso Ministero da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente; le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari di controllo.
4. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dello sviluppo economico, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Articolo 8

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il dirigente pro-tempore della Divisione XI della DGPIIPMI, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo e-mail marco.calabro@mise.gov.it.



Articolo 9
Norma finale

1. Il Ministero dello sviluppo economico si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino